

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GIURIATTI SUSANNA - PRESIDENTE

CETTI DAVIDE

BURATTI ILDE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	35

Comune di Pavullo nel Frignano

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 4 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavullo nel Frignano, lì 4 aprile 2019

L'organo di revisione

(f.to) Dott.ssa Susanna Giuriatti

(f.to) Dott. Davide Cetti

(f.to) Dott.ssa Ilde Buratti

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Susanna Giuriatti, Dott. Davide Cetti e Dott.ssa Ilde Buratti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.24 del 25/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 28/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 122 del 27/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.11
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pavullo nel Frignano registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.876 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto, per cui l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Frignano;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*concessione di costruzione e gestione asilo nido Tonini e piscina comunale*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del Servizio Finanziario svolge le funzioni di responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0,00;

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti fuori bilancio;
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido - Centro gioco *	446.859,08	826.113,50	-379.254,42	54,09%	43,55%
Centri estivi	31.620,18	62.216,58	-30.596,40	50,82%	44,83%
Impianti sportivi	53.805,67	180.507,43	-126.701,76	29,81%	30,56%
Mensa dipendenti	296,82	27.942,10	-27.645,28	1,06%	1,72%
Mense scolastiche	778.043,21	875.196,83	-97.153,62	88,90%	98,23%
Parcometri	74.296,90	9.627,30	64.669,60	771,73%	816,33%
Pinacoteca e galleria	13.383,80	50.084,81	-36.701,01	26,72%	33,61%
Pre-post scuola	24.644,62	42.900,00	-18.255,38	57,45%	64,75%
Trasporti funebri	27.371,52	0,00	27.371,52		
Trasporti scolastici	86.696,98	462.325,95	-375.628,97	18,75%	16,97%
Uso di locali adibiti a riunioni	122,00	350,00	-228,00	34,86%	83,33%
Totali	1.537.140,78	2.537.264,50	-1.000.123,72	60,58%	59,85%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.023.845,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.023.845,21

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	745.445,28	486.171,38	2.023.845,21
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	725.412,82	0,00	350,59

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	226.343,49	-362.471,40	156.385,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	313.864,65	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	540.208,14	-362.471,40	156.385,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.589.856,89	3.373.879,79	2.035.901,52
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.492.536,43	2.855.023,39	2.920.155,82
Fondi vincolati al 31.12	=	-362.471,40	156.385,00	-727.869,30
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-362.471,40	156.385,00	-727.869,30

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		486.171,38			486.171,38
Entrate Titolo 1.00	+	14.176.068,59	9.800.429,48	3.451.630,40	13.252.059,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.377.124,77	586.289,30	275.168,97	861.458,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.520.463,00	2.249.823,54	467.040,95	2.716.864,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	20.073.656,36	12.636.542,32	4.193.840,32	16.830.382,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	17.389.433,78	10.466.318,99	2.573.267,99	13.039.586,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	17.400,00	9.571,50	0,00	9.571,50
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.798.195,06	1.748.463,23	0,00	1.748.463,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	19.205.028,84	12.224.353,72	2.573.267,99	14.797.621,71
Differenza D (D=B-C)	=	868.627,52	412.188,60	1.620.572,33	2.032.760,93
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	80.000,00	58.806,95	0,00	58.806,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	21.300,00	10.323,55	0,00	10.323,55
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	927.327,52	460.672,00	1.620.572,33	2.081.244,33
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.827.127,26	775.724,33	468.194,50	1.243.918,83
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.881.554,83	793.820,55	3.419,22	797.239,77
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.646.341,11	1.045.967,76	271.750,07	1.317.717,83
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	21.300,00	10.323,55	0,00	10.323,55
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	10.376.323,20	2.625.836,19	743.363,79	3.369.199,98
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	3.635,61	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	2.003.635,61	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	2.003.635,61	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	8.372.687,59	2.625.836,19	743.363,79	3.369.199,98
Spese Titolo 2.00	+	9.370.089,29	1.972.318,15	971.470,34	2.943.788,49
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	9.370.089,29	1.972.318,15	971.470,34	2.943.788,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	17.400,00	9.571,50	0,00	9.571,50
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	9.352.689,29	1.962.746,65	971.470,34	2.934.216,99
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.060.001,70	604.282,59	-228.106,55	376.176,04
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	2.000.000,00	1.045.967,76	0,00	1.045.967,76
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	2.000.000,00	1.045.967,76	0,00	1.045.967,76
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	6.000.000,00	2.004.336,21	0,00	2.004.336,21
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	6.000.208,50	2.004.336,21	208,50	2.004.544,71
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.414.582,46	1.788.045,40	26.910,09	1.814.955,49
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.588.331,60	1.503.018,32	185.507,45	1.688.525,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	183.175,17	304.013,91	1.233.659,92	2.023.845,21

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
---	------

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	2.398.045,31	1.709.350,83	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	309,00	335,00	53,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			1.130.426,71
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	11.133,18	15.492,97	911,69

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.130.426,71.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.589.563,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.196.323,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.265.040,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.647.732,91
SALDO FPV	-382.692,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	13.090,95
Minori residui attivi riaccertati (-)	340.074,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	225.359,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-101.624,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.196.323,01
SALDO FPV	-382.692,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-101.624,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	142.473,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.735.082,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.589.563,13

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	12.295.441,97	12.140.973,72	9.800.429,48	80,72
Titolo II	1.060.227,63	951.572,92	586.289,30	61,61
Titolo III	3.268.816,85	3.143.867,63	2.249.823,54	71,56
Titolo IV	3.639.204,49	2.257.309,98	775.724,33	34,36
Titolo V	2.874.500,00	1.839.788,31	793.820,55	43,15

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		486.171,38	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		472.603,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.236.414,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.764.252,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		697.290,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		16.317,90
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.798.191,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			432.965,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		83.233,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58.806,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.323,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		554.682,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		59.239,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.792.437,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.393.066,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		58.806,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1.045.967,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.323,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.824.745,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.950.442,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		16.317,90
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			401.421,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		1.045.967,76
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	11	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		1.045.967,76
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			956.104,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		554.682,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	83.233,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	103.560,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		367.888,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	697.290,76
FPV di parte capitale	250.000,00	2.950.442,15
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	374.034,13	472.603,37	697.290,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	18.000,00	66.031,94	94.470,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	305.755,55	265.936,92	320.984,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	16.835,49	11.802,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	790,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	32.654,36	123.009,02	270.032,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	17.624,22	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.447.193,45	2.792.437,40	2.950.442,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	643.500,52	2.336.066,68	1.845.733,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	711.692,93	456.370,72	1.104.708,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	92.000,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 3.589.563,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				486.171,38
RISCOSSIONI	(+)	4.964.114,20	19.044.436,57	24.008.550,77
PAGAMENTI	(-)	3.730.454,28	18.740.422,66	22.470.876,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.845,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.845,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.307.419,49	6.427.481,59	12.734.901,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.986.277,76	5.535.172,49	7.521.450,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			697.290,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.950.442,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.589.563,13

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.845.364,76	2.877.556,29	3.589.563,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.202.634,92	1.940.949,20	2.397.020,16
Parte vincolata (C)	642.729,84	705.334,75	1.179.585,83
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	217.295,05	12.171,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	13.977,29	785,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	83.233,77		0,00	39.797,07	43.436,70					
Utilizzo parte vincolata	59.239,65					0,00	59.239,65	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.735.082,87	13.977,29	1.805.418,99	31.316,22	20.980,22	44.265,36	443.905,93	95.457,69	80.345,01	199.416,16
Valore monetario della parte	2.877.556,29	13.977,29	1.805.418,99	71.113,29	64.416,92	44.265,36	503.145,58	95.457,69	80.345,01	199.416,16

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 25/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 25/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	11.598.516,88	4.964.114,20	6.307.419,49	- 326.983,19
Residui passivi	5.942.091,20	3.730.454,28	1.986.277,76	- 225.359,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-230.294,05	-198.614,07
Gestione corrente vincolata	0,00	-4.634,05
Gestione in conto capitale vincolata	-63.110,42	-19.379,12
Gestione in conto capitale non vincolata	-33.422,85	-2.723,04
Gestione servizi c/terzi	-155,87	-8,88
MINORI RESIDUI	-326.983,19	-225.359,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	170.438,75	479.827,43	2.294.963,55	5.811.259,77	8.756.489,50	847.276,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	29.078,74	82.978,52	1.737.317,56	5.210.842,50	7.060.217,32	
	Percentuale di riscossione			17,06%	17,29%	75,70%	89,67%	80,63%	
ICI	Residui iniziali	40.466,34	0,00	44.844,44	130.604,37	40.095,40	11.436,47	264.782,88	149.745,02
	Riscosso c/residui al 31.12	8.056,30	0,00	10.732,38	20.546,54	18.419,47	11.436,47	69.191,16	
	Percentuale di riscossione	19,91%		23,93%	15,73%	45,94%	100,00%	26,13%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	36.991,17	58.918,94	152.464,52	233.023,34	521.562,09	3.192.527,58	4.195.487,64	555.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	39.568,13	19.937,54	32.107,00	173.894,99	2.578.922,84	2.844.430,50	
	Percentuale di riscossione	0,00%	67,16%	13,08%	13,78%	33,34%	80,78%	67,80%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	37.875,81	67.794,20	74.410,97	32.520,18	0,00	87.150,19	45.097,46
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	16.922,66	4.849,94	0,00	0,00	21.772,60	
	Percentuale di riscossione		0,00%	24,96%	6,52%	0,00%		24,98%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	51.326,42	161.055,64	212.382,06	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	51.326,42	101.814,61	153.141,03	
	Percentuale di riscossione					100,00%	63,22%	72,11%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	516,00	528.488,68	528.488,68	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527.972,68	527.972,68	
	Percentuale di riscossione					0,00%	99,90%	99,90%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.805.418,99
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	48.301,94
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	454.240,96
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.211.358,01

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.211.358,01 che corrisponde all'importo accantonato con il metodo semplificato.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 11.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 6.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 15.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.113,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.268,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.381,29

Altri fondi e accantonamenti

E' istituito, prudenzialmente, un fondo pari ad € 95.000,00, a fronte di richieste di contributi per organismi consortili in liquidazione.

Tali pretese sono state al momento rigettate e l'Ente è in attesa di giustificativi che rendano legittime tali richieste.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano debiti fuori bilancio che possano costituire passività potenziali da riconoscere alla data del 31/12/2018

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.007.415	1,61%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	716.982	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.560.223	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	16.284.620	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.628.462	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	309.132	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	46.607	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.365.937	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	262.525	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,61%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	12.309.966,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.798.191,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	1.295.967,76
TOTALE DEBITO	=	11.807.743,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	14.486.123,73	13.572.631,49	12.309.966,58
Nuovi prestiti (+)	246.371,00	1.245.967,76	1.295.967,76
Prestiti rimborsati (-)	-1.159.863,24	-2.508.632,67	-1.798.191,23
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.572.631,49	12.309.966,58	11.807.743,11
Nr. Abitanti al 31/12	17.551	17.715	17.876
Debito medio per abitante	773,33	694,89	660,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	425.950,69	355.505,55	309.131,71
Quota capitale	1.159.863,24	2.508.632,67	1.798.191,23
Totale fine anno	1.585.813,93	2.864.138,22	2.107.322,94

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	484.075,56	32.675,31	182.140,96	997.021,95
Recupero evasione TASI	103.438,00	66.948,17	12.872,52	12.872,52
Recupero evasione TARI	76.153,96	526,00	30.349,45	36.791,09
Recupero evasione TARSU/TIA	192,08	192,08	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	663.859,60	100.341,56	225.362,93	1.046.685,56

Nel corso del 2018 l'attività di controllo sull'ICI/IMU evasa o elusa negli anni precedenti e il recupero di dette somme dovuto all'attività di liquidazione e accertamento è stato di euro 484.075,56.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.727.233,50	
Residui riscossi nel 2018	417.070,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.664,14	
Residui al 31/12/2018	1.307.498,60	75,70%
Residui della competenza	563.518,04	
Residui totali	1.871.016,64	
FCDE al 31/12/2018	1.046.685,56	55,94%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 148.302,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per minori entrate da altri fabbricati.

L'anno 2018 ha visto anche l'applicazione sulle aree fabbricabili della deliberazione di Giunta comunale 147/2018 di definizione dei nuovi valori delle aree stesse.

L'Amministrazione sta avviando un'analisi approfondita sulle motivazioni di tale riduzione, per comprenderne l'evoluzione e verificare eventuali sacche di evasione/elusione dell'imposta stessa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.514.006,78	
Residui riscossi nel 2018	1.514.006,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	149.017,02	
Residui totali	149.017,02	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Non ci sono accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto l'accertamento delle somme rimaste a residuo per IMU avviene per cassa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 186.580,83, comprensive del recupero evasione, rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per coprire l'aumento dei costi del servizio smaltimento rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI, al netto del recupero evasione, è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES - TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	962.960,06	
Residui riscossi nel 2018	241.559,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	721.400,43	74,91%
Residui della competenza	537.976,78	
Residui totali	1.259.377,21	
FCDE al 31/12/2018	518.208,91	41,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	448.328,74	1.097.336,58	528.488,68
Riscossione	447.803,74	1.096.811,58	527.972,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	80.000,00	21,27%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	58.806,95	11,13%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano è stata attribuita a ciascun comune la quota dei proventi da sanzioni del Codice della Strada da vincolare agli interventi relativi a viabilità, segnaletica educazione e sicurezza stradale e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	74.410,97	33.304,00	0,00
riscossione	0,00	783,82	0,00
%riscossione	0,00%	2,35%	0,00%
FCDE	74.410,97	18.525,00	0,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	37.205,49	16.652,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	37.205,49	9.262,50	0,00
entrata netta	0,00	7.389,50	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.389,50	0,00
% per spesa corrente		32,34%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	5.000,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	67,66%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	212.601,16	
Residui riscossi nel 2018	21.772,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	125.450,97	
Residui al 31/12/2018	65.377,59	30,75%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	65.377,59	
FCDE al 31/12/2018	45.097,46	68,98%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 37.813,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per affitti vari dell'immobile palazzina Serra di Porto percepiti fino al 04/12/2018 in seguito alla nuova concessione degli impianti sportivi comprendente anche tale palazzina.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	51.326,42	
Residui riscossi nel 2018	51.326,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	59.241,03	
Residui totali	59.241,03	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.896.046,81	3.037.759,97	141.713,16
102	imposte e tasse a carico ente	178.114,34	183.713,59	5.599,25
103	acquisto beni e servizi	7.839.387,47	8.216.585,24	377.197,77
104	trasferimenti correnti	1.809.790,28	1.648.640,36	-161.149,92
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	370.998,52	310.043,40	-60.955,12
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	71.605,35	42.101,32	-29.504,03
110	altre spese correnti	334.193,73	325.408,62	-8.785,11
TOTALE		13.500.136,50	13.764.252,50	264.116,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 308.298,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.596.135,65;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	3.786.038,87	3.037.759,97
Spese macroaggregato 103	100.384,84	82.679,33
Irap macroaggregato 102	189.056,48	156.463,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: spese personale gestioni associate, borse di studio, fondo mobilità segretari	300.759,44	777.551,22
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.376.239,63	4.054.454,47
(-) Componenti escluse (B)	780.103,98	804.832,28
(-) Altre componenti escluse:	0,00	
di cui rinnovi contrattuali	435.490,56	392.547,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.596.135,65	3.249.622,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo delle spese di personale il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
FOR MODENA S.C.ARL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
AMO SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
SETA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
HERA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4
ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
FARMACIA COMUNALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
BANCA POPOLARE ETICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio strade vicinali	4.743,23	4.743,23	0,00	44.679,00	44.679,00	0,00	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano società che, nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale	BPER Banca
- Brusiani Sabrina	Economo comunale, Consegnatario beni mobili e da 01/05/2015 Servizi culturali sport, tempo libero e turismo
- Bortolotti Adalcisa	Servizio contratti-appalti
- Sanfilippo Ceraso Massimo	Corpo vigili urbani
- Bazzani Gianantonio	Servizi demografici
- Biolchini Luciano	Consegnatario titoli azionari
- Donini Paolo	Servizi culturali sport, tempo libero e turismo
- Russo Cinzia	Incassi Tosap e Pubblicità Società ICA
- Concessionari della riscossione	Riscossione ICI, riscossione coattiva entrate patrimoniali
- I.c.a. Soc.unipersonale S.r.l	Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Si ricorda che i predetti Conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/96, qualora lo richiedano i termini di legge, debbono essere trasmessi, (senza l'allegata documentazione, che resta agli atti del Comune) entro 60 gg. dall'esecutività della deliberazione di approvazione del rendiconto, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, come previsto dall'art. 233 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2018	2017	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	16.822.050,57	17.278.402,49	18.109.987,07
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	16.742.850,64	18.109.049,55	13.700.558,40
Risultato della gestione		79.199,93	-830.647,06	4.409.428,67
C Proventi ed oneri finanziari				
	<i>proventi finanziari</i>	399.294,53	405.710,68	426.475,87
	<i>oneri finanziari</i>	325.536,37	510.309,84	282.279,58
D Rettifica di valore attività finanziarie				
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	508.747,77
Risultato della gestione operativa		152.958,09	-935.246,22	4.044.877,19
E Proventi straordinari		739.302,85	377.285,84	4.737.819,53
E Oneri straordinari		402.265,82	1.508.380,81	216.528,43
Risultato prima delle imposte		489.995,12	-2.066.341,19	8.566.168,29
	IRAP	170.326,75	182.670,98	154.686,96
Risultato d'esercizio		319.668,37	-2.249.012,17	8.411.481,33

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 è positivo per euro 319.668,37.

Sinteticamente il Conto Economico presenta i seguenti saldi:

Risultato della Gestione	€	79.199,93
Risultato della Gestione Finanziaria	€	73.758,16
Risultato della Gestione Straordinaria	€	337.037,03
Risultato prima delle imposte	€	489.995,12
Risultato complessivo dell'esercizio	€	319.668,37

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 398.951,64, si riferiscono alle

seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Farmacia di Pavullo nel Frignano srl	51,00%	12.750,00
HERA S.p.A.	0,144%	232.578,24
Acquedotto del Dragone Impianti S.p.A.	7,00%	10.500,00
HERA S.p.A. (Rimborso mutui Cassa DD PP)		143.123,40

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.721.360,59	2.798.845,63	2.780.689,01

Il dettaglio dei proventi e oneri straordinari si evince nella documentazione conservata presso l'Ente.

Proventi Straordinari:

- Proventi da permessi di costruire	€	58.806,95
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	0,00
- Sopravvenienze e insussistenze del passivo	€	175.226,56
- Plusvalenze patrimoniali	€	505.269,34
- Altri proventi straordinari	€	0,00

Oneri Straordinari:

- Trasferimenti in conto capitale	€	16.317,90
- Sopravvenienze e insussistenze dell'attivo	€	385.947,92
- Minusvalenze patrimoniali	€	0,00
- Altri oneri straordinari	€	0,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	1.124.868,14	-369.596,07	755.272,07
Immobilizzazioni materiali	82.276.384,34	2.959.286,85	85.235.671,19
Immobilizzazioni finanziarie	3.762.750,50	316.672,99	4.079.423,49
Totale immobilizzazioni	87.164.002,98	2.906.363,77	90.070.366,75
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.797.098,90	731.511,17	10.528.610,07
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	486.171,38	1.537.673,83	2.023.845,21
Totale attivo circolante	10.283.270,28	2.269.185,00	12.552.455,28
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	97.447.273,26	5.175.548,77	102.622.822,03
Passivo			
Patrimonio netto	56.571.969,72	21.068.425,13	77.640.394,85
Fondo rischi e oneri	0,00	185.662,15	185.662,15
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	16.622.739,33	2.706.454,03	19.329.193,36
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	24.252.564,21	-18.784.992,54	5.467.571,67
			0,00
Totale del passivo	97.447.273,26	5.175.548,77	102.622.822,03
Conti d'ordine	2.876.222,48	158.004,75	3.034.227,23

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha in corso di effettuazione la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 e quindi le partecipazioni sono state valutate col metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle aziende partecipate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

La conciliazione tra residui attivi e crediti è data dalla seguente relazione:

Crediti dello Sp	(+)	10.528.610,07
FCDE economica	(+)	2.211.358,01
Depositi postali	(+)	-
Depositi bancari	(+)	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	5.067,00
Crediti stralciati	(-)	-
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		12.734.901,08
quadratura		-

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle risorse proprie dell'ente, ha scadenza illimitata e rappresenta la sua capacità di autofinanziamento. La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività.

TOTALE ATTIVITA'	102.622.822,03
TOTALE PASSIVITA'	24.982.427,18
PATRIMONIO NETTO	77.640.394,85

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	2017	Aumenti	Diminuzioni	2018
I	Fondo di dotazione	12.271.927,22	0,00	12.271.927,22	0,00
II	Riserve	46.549.054,67	38.131.785,35	7.360.113,54	77.320.726,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	9.240.929,84	-2.249.012,17	6.991.917,67	0,00
b	da capitale	4.219,64	0,00	4.219,64	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	363.976,23	363.976,23	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	37.303.905,19	39.263.708,28	0,00	76.567.613,47
e	altre riserve indisponibili	0,00	753.113,01	0,00	753.113,01
III	risultato economico dell'esercizio	-2.249.012,17	319.668,37	-2.249.012,17	319.668,37
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.571.969,72	38.451.453,72	17.383.028,59	77.640.394,85

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Con le scritture di assestamento al 31/12/2018 l'importo di euro 19.474.249,64 è stato spostato da risconti passivi a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali; sono state utilizzate le riserve da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire e il fondo di dotazione per valorizzare il fondo per beni demaniali indisponibili, obbligatorio dal 2017, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione azzerato.

L'Organo di revisione prende atto delle scritture di assestamento ed in particolare dello spostamento da risconti passivi (tra gli altri, contributi ricevuti in conto capitale ed utilizzati per investimenti) a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Il Collegio, verificato che tale operazioni sorgono per delibera di giunta, esprime parere favorevole indirizzato al consiglio comunale, che con l'approvazione del Rendiconto, approva anche detta riclassificazione.

Se nel futuro il Fondo di dotazione risulterà negativo, l'ente sarà obbligato ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione stesso.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	319.668,37
a riserva	0,00
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	0,00
Totale	319.668,37

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	11.000,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo per manutenzione ciclica	0,00
fondo per altre passività potenziali probabili	174.662,15
totale	185.662,15

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	19.329.193,36
Debiti da finanziamento	(-)	11.807.743,11
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-
altri residui non connessi a debiti	(+)	-
RESIDUI PASSIVI =		7.521.450,25
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. I risconti per contributi agli investimenti sono costituiti da entrate finalizzate a spese di investimento, cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 contributi agli investimenti per euro 3.232.531,59 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 818.848,03 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

I ratei passivi sono costi di competenza dell'esercizio che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza degli esercizi successivi. L'importo al 1/1/2018 dei risconti passivi è stato ridotto di euro 191.627,83 quale quota annuale Risconto Acquedotto in concessione ad Hera per 30 anni.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione raccomanda L'Ente, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio di verificare e monitorare:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le passività potenziali probabili.

L'ORGANO DI REVISIONE

(f.to) DOTT.SSA SUSANNA GIURIATTI – PRESIDENTE

(f.to) DOTT. DAVIDE CETTI

(f.to) DOTT.SSA ILDE BURATTI